



GIUNTA REGIONALE

**CCR-VIA -- COMITATO DI COORDINAMENTO REGIONALE PER LA VALUTAZIONE D'IMPATTO AMBIENTALE**

**Giudizio n° 4132 Del 18/01/2024**  
**Prot. n° 23/0480357 Del 27/11/2023**

**Ditta Proponente:** CUPELLO AMBIENTE S.R.L.

**Oggetto:** Richiesta di smaltimento in discarica di rifiuti extra-consortili

**Comune di Intervento:** Cupello (CH)

**Tipo procedimento:** Verifica di Assoggettabilità a VIA ai sensi dell'art. 19 del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii.

**Presenti** (in seconda convocazione)

**Direttore Dipartimento Territorio – Ambiente (Presidente)** ing. Erika Galeotti (Presidente Delegata)

**Dirigente Servizio Valutazioni Ambientali** -

**Dirigente Servizio Gestione e Qualità delle Acque** dott. Lorenzo Ballone (delegato)

**Dirigente Servizio Politica Energetica e Risorse del Territorio - Pescara** dott. Enzo Franco De Vincentiis (delegato)

**Dirigente Servizio Gestione Rifiuti e Bonifiche - Pescara** dott.ssa Silvia De Melis (delegata)

**Dirigente Servizio Pianificazione Territoriale e Paesaggio** ing. Eligio Di Marzio (delegato)

**Dirigente Servizio Foreste e Parchi - L'Aquila** dott.ssa Serena Ciabò (delegata)

**Dirigente Servizio Opere Marittime** ing. Daniele Danese (delegato)

**Dirigente Servizio Genio Civile competente per territorio**

**Chieti** ASSENTE

**Dirigente del Servizio difesa del suolo - L'Aquila** dott. Luciano Del Sordo (delegato)

**Dirigente Servizio Sanità Veterinaria e Sicurezza degli Alimenti** dott. Paolo Torlontano (delegato)

**Direttore dell'A.R.T.A** ing. Simonetta Campana (delegata)

**Relazione Istruttoria** Titolare istruttoria: ing. Andrea Santarelli

Si veda istruttoria allegata





Preso atto della documentazione presentata dal CUPELLO AMBIENTE S.R.L. per Richiesta di smaltimento in discarica di rifiuti extra-consortili;

## **IL COMITATO CCR-VIA**

Sentita la relazione istruttoria;

Sentiti in audizione l'ing. Luigi Sammartino e l'ing. Maurizio Bonassisa di cui alla richieste acquisite agli atti ai prot. n. 14679 del 15/01/2024 e prot.n. 21070 del 18/01/2024 ed in particolare l'ing. Bonassisa che rilascia la seguente dichiarazione: *“Da rilievo effettuato in data 15/01/2024 la volumetria residua da abbancare, rispetto ai 450.000 mc autorizzati, risulta essere pari a 182.432 mc. Di tale volumetria, 100.000 mc saranno destinati in via esclusiva al CIVETA S.r.l.. Della volumetria rimanente (82.432 mc alla data del 15/01/2024) il flusso massimo di rifiuti extra-consortile sarà pari a 20.000 mc/anno. Non sono previste separazioni fisiche di abbancamento all'interno della discarica tra i due diversi conferimenti.”*;

Richiamata la Legge Regionale n. 55/2023, ed in particolare l'art. 2 *“Modifica all'art. 17 della l.r. 36/2013”*, che recita: *“Dopo il comma 14 dell'articolo 17 della legge regionale 21 ottobre 2013, n. 36 (Attribuzione delle funzioni relative al servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani e modifiche alla legge regionale 19 dicembre 2007, n. 45 (Norme per la gestione integrata dei rifiuti)) è aggiunto il seguente:*

*“14-bis. Nelle more dell'approvazione del piano d'ambito di cui all'articolo 15, le discariche di proprietà pubblica, incluse quelle gestite dai privati in regime concessorio, sono poste a servizio dell'intero ambito territoriale ottimale unico regionale e possono raccogliere scarti non valorizzabili provenienti dal trattamento di rifiuti urbani, conferiti da impianti di trattamento dei rifiuti prodotti dalla Regione Abruzzo, conformi ai criteri di ammissibilità di cui al decreto legislativo 13 gennaio 2003, n. 36 (Attuazione della direttiva 1999/31/CE relativa alle discariche di rifiuti), nel rispetto di quanto previsto dalle disposizioni statali in materia ambientale”*;

## **ESPRIME IL SEGUENTE GIUDIZIO FAVOREVOLE ALL'ESCLUSIONE DALLA PROCEDURA DI V.I.A.**

**per le motivazioni riportate in premessa che si intendono integralmente confermate e trascritte.**

*Ai sensi dell'articolo 3, ultimo comma, della Legge n. 241 del 7 agosto 1990 e ss.mm.ii. è ammesso il ricorso nei modi di legge contro il presente provvedimento alternativamente al T.A.R. competente o al Capo dello Stato rispettivamente entro 60 (sessanta) giorni ed entro 120 (centoventi) giorni dalla data di ricevimento del presente atto o dalla piena conoscenza dello stesso.*





*ing. Erika Galeotti (Presidente Delegata)*  
*dott. Lorenzo Ballone (delegato)*  
*dott. Enzo Franco De Vincentiis (delegato)*  
*dott.ssa Silvia De Melis (delegata)*  
*ing. Eligio Di Marzio (delegato)*  
*dott.ssa Serena Ciabò (delegata)*  
*ing. Daniele Danese (delegato)*  
*dott. Luciano Del Sordo (delegato)*  
*dott. Paolo Torlontano (delegato)*  
*ing. Simonetta Campana (delegata)*

*FIRMATO DIGITALMENTE*  
*FIRMATO ELETTRONICAMENTE*  
*FIRMATO ELETTRONICAMENTE*

*Per la verbalizzazione*

*dott.ssa Paola Pasta*

*FIRMATO ELETTRONICAMENTE*





**Dipartimento Territorio - Ambientali**  
**Servizio Valutazioni Ambientali**

**Istruttoria Tecnica: Verifica di Assoggettabilità a V.I.A. ai sensi dell'art. 19 del D.Lgs. 152/2006**

**Progetto: Cupello Ambiente S.r.l. - RICHIESTA DI SMALTIMENTO IN DISCARICA DI RIFIUTI EXTRA-CONSORTILI**

## Oggetto

<b>Titolo dell'intervento:</b>	<b>RICHIESTA DI SMALTIMENTO IN DISCARICA DI RIFIUTI EXTRA-CONSORTILI</b>
<b>Descrizione del progetto:</b>	RICHIESTA DI MODIFICA ALL'AUTORIZZAZIONE AIA N°DPC026/145 DEL 17/06/2022 PER IL CONFERIMENTO IN DISCARICA DI RIFIUTI EXTRA-CONSORTILI
<b>Azienda Proponente:</b>	<b>CUPELLO AMBIENTE SRL</b>

## Localizzazione del progetto

Comune:	Cupello
Provincia:	Chieti
Numero foglio catastale:	8
Particella catastale:	4063, 4087, 4094, 237, 229, 228

## Contenuti istruttoria

La presente istruttoria riassume quanto riportato negli elaborati prodotti e caricati dal Proponente sullo Sportello Regionale Ambiente, ai quali si rimanda per tutto quanto non espressamente di seguito riportato.

Per semplicità di lettura la presente istruttoria è stata così suddivisa:

- Anagrafica del progetto
- Premessa
- Parte 1: Localizzazione del progetto
- Parte 2: Caratteristiche del progetto
- Parte 3: Tipologia e caratteristiche dell'impatto potenziale

## Referenti del Servizio Valutazioni Ambientali

Titolare dell'istruttoria:

Ing. Andrea Santarelli





## ANAGRAFICA DEL PROGETTO

### Responsabile Azienda Proponente

Cognome e nome	FRANCESCO DE CONCILIIS
PEC	<a href="mailto:cupelloambiente@pec.it">cupelloambiente@pec.it</a>

### Estensore dello studio

Cognome e nome	Ing. Sammartino Luigi
Albo Professionale e num. iscrizione	Ordine degli Ingegneri della Provincia di Chieti, n. 1077

### Iter Amministrativo

Acquisizione in atti domanda	Prot.n. 0480357 del 27/11/2023
Oneri istruttori versati	50,00 €
Comunicazione enti e avvio procedura	Prot.n. 0489944 del 04/12/2023

### Elenco Elaborati

Publicati sul sito <https://www.regione.abruzzo.it/content/riciesta-di-smaltimento-discarda-di-rifiuti-extra-consortili-0>

AIA Cupello_Dpc026-145 del 17-06-2022_barcode	
LEGGE REGIONALE n°55 del 08-11-2023	
Tav.1 - Inquadramento generale.pdf	
Tav.2 - Ortofoto.pdf	
Tav.3 - Stralcio IGM e Aerofotogrammetria.pdf	
Tav.4 - Stralcio cartografia CTR.pdf	
Tav.5 - Stralcio catastale.pdf	
Tav.6 - Stralcio PRE.pdf	
Tav.7 - Inquadramento sismico.pdf	
Tav.8 - Stralcio carta idrogeologica.pdf	
Tav.9 - Stralcio carta PAI.pdf	Tav.17 - Stralcio carta ZPS.pdf
Tav.10 - Stralcio carta rischio frane.pdf	Tav.18 - Stralcio carta vincolo archeologico e paesaggistico.pdf
Tav.11 - Stralcio carta rischio idraulico PSDA.pdf	Tav.19 - Stralcio carta sistema infrastrutturale.pdf
Tav.12 - Stralcio carta geologica.pdf	Tav.20 - Stralcio carta aree di tutela.pdf
Tav.13 - Stralcio carta geomorfologica.pdf	Tav.21 - Stralcio carta uso del suolo.pdf
Tav.14 - Stralcio carta vincolo idrogeologico.pdf	Tav.22 - Stralcio aree ripopolamento e cattura.pdf
Tav.15 - Piano regionale paesistico.pdf	Tav.23 - Carta distanze di sicurezza.pdf
Tav.16 - Stralcio carta SIC.pdf	Tav.24 - Carta della viabilità.pdf
<a href="#">studio-preliminare-ambientale-spapdf.p7m</a>	

### Osservazioni e comunicazioni

Nei termini di pubblicazione (30 giorni dall'avvio della procedura) non sono pervenute osservazioni.



## PREMESSA

L'istanza di Verifica di Assoggettabilità a VIA ex Art.19 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. presentata dalla società Cupello Ambiente S.r.l., è finalizzata a valutare la richiesta di variazione dell'autorizzazione vigente (AIA DPC 026/145 del 17/06/2022) per smaltire, nella discarica di servizio al polo tecnologico del C.I.V.E.T.A., oltre che rifiuti e scarti prodotti dagli impianti ubicati nel polo impiantistico consortile **anche scarti e rifiuti prodotti da altri conferitori, trattati e prodotti all'interno del territorio della Regione Abruzzo, oggi A.T.O. UNICO.**

Il proponente dichiara che la proposta in oggetto **prevede esclusivamente la modifica/integrazione dello smaltimento di rifiuti extra-consortili nella discarica senza alcuna modifica/integrazione di codici EER dei rifiuti già presenti in autorizzazione** e non comporta alcuna modificazione funzionale, organizzativa e infrastrutturale della discarica esistente, per cui tutte le valutazioni ambientali, tecniche e operative rimarrebbero quelle già esaminate e validate nei diversi procedimenti di valutazione ambientale, che di seguito si richiamano:

- **Valutazione di Impatto Ambientale**, conclusasi con **Giudizio CCR-VIA n. 2168** del 14/03/2013 riferito al progetto di "Realizzazione di una discarica per rifiuti non pericolosi a servizio del polo tecnologico", proponente Consorzio C.I.V.E.T.A.;
- **Verifica di assoggettabilità a VIA**, concluso con **Giudizio CCR-VIA n. 3269** del 05/11/2020, relativo al procedimento avviato dalla Cupello Ambiente srl su richiesta dello stesso Comitato VIA (Rif. Giudizio n. 3214 del 29/07/2020), allo scopo di accertare se le modifiche progettuali realizzate nella discarica n.3 del Polo CIVETA, gestita dalla Cupello Ambiente srl, avessero determinato una variazione degli impatti ambientali rispetto a quelli valutati nel giudizio VIA n. 2168/2013
- **Valutazione preliminare**, conclusa con **Giudizio CCR-VIA n.3562** del 25/11/2021, favorevole all'esclusione dalla procedura di verifica di assoggettabilità a VIA, relativo al procedimento avviato dalla Cupello Ambiente srl al fine di ottemperare a quanto previsto nella Determinazione n. DPC026/241 del 24/09/2021, a seguito delle indicazioni di cui al sopralluogo ARTA del 26/08/2021, da cui erano emerse modifiche plano-altimetriche del corpo della discarica rispetto al progetto valutato con Giudizio 2168/2013.

La richiesta di modifica in oggetto è già stata valutata dal CCR-VIA che, con **Giudizio n. 4031 del 05/10/2023 ha archiviato l'istanza con le seguenti motivazioni:**

[...]

Considerato che:

- la proposta progettuale riguarda l'integrazione, all'interno del provvedimento autorizzativo vigente, in capo alla Cupello Ambiente S.r.l., della possibilità di estendere il conferimento in discarica dei codici EER 19.12.12 e 19.05.03 di provenienza extra-consortile endo-regionale;

- il CCR-VIA, con Giudizio n. 3766 del 25/10/2022, ha già valutato favorevolmente la possibilità per il Consorzio C.I.V.E.T.A. di trattare e conferire in discarica all'invaso n. 3 i rifiuti aventi codice EER 19.12.12 di provenienza extra-consortile endo-regionale, fino ad un quantitativo massimo di 22.000 t/a;

- la richiesta formulata dalla Cupello Ambiente S.r.l. comporta la trasformazione dell'invaso 3 in una discarica non più ad esclusivo servizio del Polo impiantistico al C.I.V.E.T.A. S.r.l.;

- il Piano Regionale di Gestione dei Rifiuti (PRGR), approvato con Deliberazione di Consiglio Regionale n. 110/8 del 02/07/2018, assegna la volumetria di 450.000 mc al Consorzio C.I.V.E.T.A. (ora C.I.V.E.T.A. S.r.l.) per l'invaso n. 3;

Valutato, pertanto, che la proposta progettuale avanzata dalla Cupello Ambiente S.r.l., non sia accoglibile, in quanto l'invaso n. 3 del Polo tecnologico del C.I.V.E.T.A. è ricompreso all'interno del PRGR e dell'AIA vigente esclusivamente come discarica di servizio del C.I.V.E.T.A."

Il proponente dichiara che la problematica che aveva reso improcedibile la richiesta di Valutazione Ambientale suddetta viene superata con legge regionale 55/2023, avente ad oggetto "Modifiche alla legge regionale 1° febbraio 2023, n.6 (Disposizioni finanziarie per la redazione del Bilancio di previsione finanziario 2023-2025 della Regione Abruzzo (Legge di stabilità regionale 2023)) e ulteriori disposizioni", in particolare con il dettato dell'Art.2:



**Istruttoria Tecnica:** Verifica di Assoggettabilità a V.I.A. ai sensi dell'art. 19 del D.Lgs. 152/2006

**Progetto:** Cupello Ambiente S.r.l. - RICHIESTA DI SMALTIMENTO IN DISCARICA DI RIFIUTI EXTRA-CONSORTILI

Art. 2

(Modifica all'art. 17 della l.r. 36/2013)

Dopo il comma 14 dell'articolo 17 della legge regionale 21 ottobre 2013, n. 36 (Attribuzione delle funzioni relative al servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani e modifiche alla legge regionale 19 dicembre 2007, n. 45 (Norme per la gestione integrata dei rifiuti)) è aggiunto il seguente:

"14-bis. Nelle more dell'approvazione del piano d'ambito di cui all'articolo 15, le discariche di proprietà pubblica, incluse quelle gestite dai privati in regime concessorio, sono poste a servizio dell'intero ambito territoriale ottimale unico regionale e possono raccogliere scarti non valorizzabili provenienti dal trattamento di rifiuti urbani, conferiti da impianti di trattamento dei rifiuti prodotti dalla Regione Abruzzo, conformi ai criteri di ammissibilità di cui al decreto legislativo 13 gennaio 2003, n. 36 (Attuazione della direttiva 1999/31/CE relativa alle discariche di rifiuti), nel rispetto di quanto previsto dalle disposizioni statali in materia ambientale."

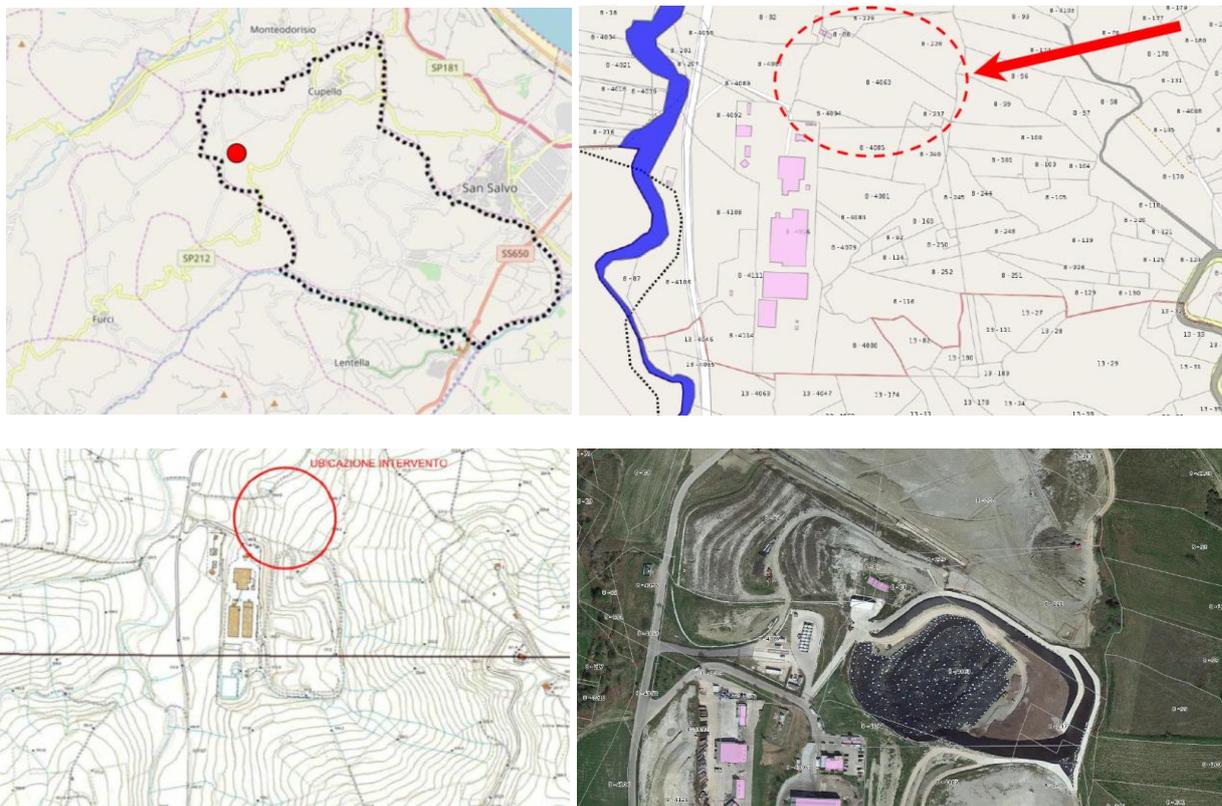
La richiesta di modifica riguarda quindi l'integrazione **nel provvedimento autorizzativo vigente della possibilità di estendere il conferimento in discarica dei codici EER 19.12.12 e 19.05.03 di provenienza extra-consortile endo-regionale**, ciò al fine dichiarato di consentire la sostenibilità economica degli attuali accordi contrattuali tra le parti (Consorzio C.I.V.E.T.A. e ditta Cupello Ambiente srl).

Tale configurazione, secondo il proponente, risulta funzionale a porre la discarica citata a pieno servizio dell'ATO UNICO REGIONALE **per lo smaltimento di scarti non ulteriormente recuperabili prodotti da impianti regionali** e da avviare allo smaltimento definitivo, il tutto in ottica dell'obiettivo dell'autosufficienza regionale.

## PARTE 1

### LOCALIZZAZIONE DEL PROGETTO

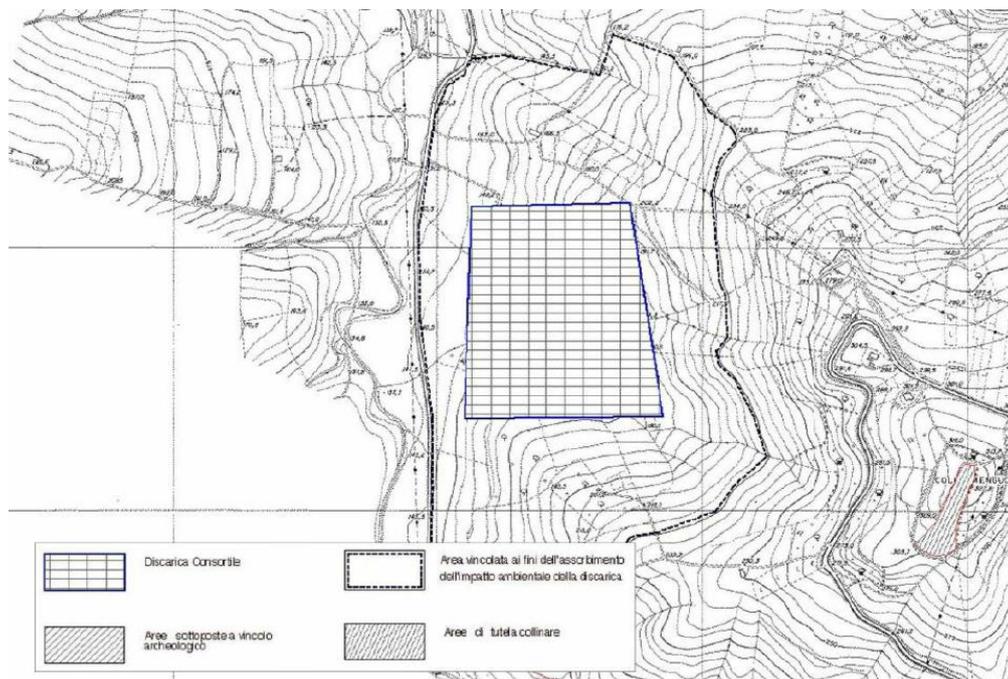
La zona di ubicazione della discarica “3” è contigua all’area esistente del polo tecnologico complesso del C.I.V.E.T.A. e ricade completamente nel Comune di Cupello – in località “Valle Cena” - Foglio di mappa: 8



Il sito, presenta caratteristiche orografiche poco complesse, su una fascia collinare prettamente a vocazione agricola.

#### Piano regolatore comunale

Nello SPA viene riportato che il Comune di Cupello è dotato di Piano Regolatore Esecutivo (P.R.E.) approvato dal Consiglio Comunale, ai sensi della L.R. 18/1983 e s.m.i.. Attualmente il Polo Tecnologico C.I.V.E.T.A. ricade in un’area classificata “DISCARICA CONSORTILE” e l’area di intervento ricade all’esterno della stessa area classificata “DISCARICA CONSORTILE”. Dunque, i tecnici dichiarano che si dovrà valutare l’aggiornamento del PRE in modo da ricomprendere anche tali aree in quelle destinate agli usi previsti dall’Art.37 delle norme tecniche di attuazione del PRG vigente.



I tecnici affermano che la discarica “3” risulta esistente e la sua localizzazione è stata già positivamente verificata nell’ambito della procedura ordinaria di VIA esperita nel 2013 (cfr Giudizio CCRVIA n°2168/2013) e nelle successive valutazioni ambientali esperite, nonché nel procedimento di rinnovo/riesame dell’AIA al quale ha fatto seguito l’emissione del provvedimento AIA DPC n°145/2022. Tenuto conto che la presente proposta di modifica dell’AIA non si configura né come nuova localizzazione, né come ampliamento, né come modifica alla discarica esistente i tecnici non ritengono opportuno rieseguire una verifica puntuale dei criteri localizzativi di cui al Piano regionale di gestione dei rifiuti.

### Piano Regionale di Gestione dei Rifiuti

Nel confrontarsi con la pianificazione regionale sui rifiuti, i tecnici riportano i seguenti stralci del PRGR.

**3.5.2 CIVETA**

Il più recente Atto autorizzativo che disciplina le attività del polo impiantistico CIVETA è il Provvedimento A.I.A. n. 026/151 del 12 luglio 2017, variante sostanziale dell' A.I.A. N° DPC026/02 del 23.07.2015, con validità sino al 21.02.2023 e concernente le seguenti attività:

- Impianto di trattamento meccanico-biologico (TMB) per il trattamento dei rifiuti urbani indifferenziati e integrazione con digestore anaerobico per il trattamento della FORSU;
- Piattaforma ecologica per il trattamento e la valorizzazione delle sostanze recuperabili raccolte con il sistema differenziato;
- Fase di chiusura e di gestione post-operativa della discarica esaurita;
- Gestione della nuova discarica di servizio per rifiuti non pericolosi;
- Realizzazione e gestione della nuova discarica di servizio all'impianto.

La titolarità all'esercizio del terzo invaso è in capo alla Cupello Ambiente Scarl (volutazione avvenuta con AIA n. DPC026/77 del 28/04/2016 e successivi chiarimenti con AIA n. DPC026/153 del 05/07/2017).

Pagina 186 di 561

Adeguamento del Piano Regionale di Gestione dei Rifiuti  
Relazione di Piano – Parte Prima: Quadro conoscitivo  
OIKOS Progetti srl, Luglio 2017



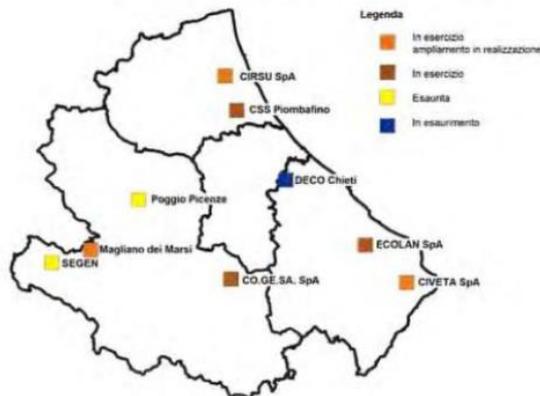
**3.3. Impianti di discarica**

Per quanto concerne le discariche per rifiuti non pericolosi sul territorio regionale, a fine 2015 se ne contano 6 in esercizio per una volumetria autorizzata complessiva di c.a. 3.250.000 m<sup>3</sup>. A tale potenzialità va poi aggiunta la potenzialità di ca. 485.000 m<sup>3</sup> dell'ampliamento della discarica CIRSU e di ca. 470.000 m<sup>3</sup> dell'ampliamento della discarica di in fase di realizzazione.

Detto questo si sottolinea che a fine 2015 la volumetria residua disponibile, con riferimento alle 6 discariche ancora pienamente in esercizio, è di 513.427 m<sup>3</sup>.

La distribuzione territoriale mostra la presenza di almeno un impianto in esercizio in ogni provincia salvo la provincia di Pescara che ne risulta priva.

**Impianti di discarica per rifiuti non pericolosi presenti sul territorio regionale a fine 2015**



Adeguamento del Piano Regionale di Gestione dei Rifiuti  
Relazione di Piano – Parte Prima: Quadro conoscitivo  
OIKOS Progetti srl, Luglio 2017

Pagina 174 di 561



L'elenco degli impianti sopra cartografati è riportato nella tabella successiva.

**Impianti di discarica per rifiuti non pericolosi presenti in Regione nel triennio 2013-2015**

Ragione sociale	Prov.	Comune	Volume autorizzato (m <sup>3</sup> )	Regime autorizzatorio		Note
				Data Autorizz.	Scad. Autorizz.	
COGESA S.r.l. (Discarica Ampliamento)	AQ	Sulmona	330.000	A.I.A. 09/11 del 09/12/2011	09/12/2016	
Comune di Magliano de' Marsi (Impianto gestito da Tecnologie Ambiente s.r.l.)	AQ	Magliano de' Marsi	54.000	D.G.R. 158 del 30/03/2009 A.I.A. n. 130/135 del 30/6/2009	30/06/2014	
C.I.V.E.T.A. - Consorzio Intercomunale del Vastese Tutela ed Ecologia Ambiente	CH	Cupello	502.000	Vedi nota più pagina <sup>9</sup>	Vedi nota più pagina	
ECOLAN, S.p.A. Ex Consorzio Comprensoriale Smaltimento Rifiuti Lanciano (Impianto gestito da Ecologica Sangro S.p.A.)	CH	Lanciano	2050000 + 200.000 (+10% ampliamento)	Autorizzazione A.I.A. n. 127/48 del 30/06/2009 - A.I.A. n. 6/12 del 21/06/2012 (+ 10% ampliamento di 200.000 mc) A.I.A. DPC 026/139 del 5 luglio 2017 (volumetria netta discarica: 2.725,800 mc)	30/06/2019	
SEGEN S.p.A.	AQ	Sante Marie	87.000	DF3/14 del 17/02/2003	01/05/2010	In esaurimento
Comune di Poggio Picenze (Impianto gestito da ACIAM S.p.A. fino al 30/06/2013)	AQ	Poggio Picenze	25.000	Determina Dirigenziale n. 058 del 15/06/2001. Determinazione Dirigenziale n. DN3/68 del 23/05/2007 (approvazione del P.d.A. al D.Lgs. 36/03)	11/09/2011 - Presentata richiesta di rinnovo	Conferimenti fino a Marzo 2013
Comune di Chieti (Impianto gestito da Deco S.p.A.)	CH	Chieti	952.500	A.I.A. n. 43/42 del 31/03/2008	31/03/2013 (In attesa di rinnovo)	Conferimenti fino ad Aprile 2013 in attesa della definizione del

Rifiuti smaltiti nell'ultimo triennio e capacità residua a fine 2015					
Ragione sociale	Volume autorizzato (m <sup>3</sup> )	Capacità residua al 31/12/2015	Totale smaltito (t/a) - 2013	Totale smaltito (t/a) - 2014	Totale smaltito (t/a) - 2015
COGESA S.r.l. (Discarica Ampliamento)	330.000	211.000	25.038	12.975	12.491
Comune di Magliano de' Marsi (Impianto gestito da Tecnologie Ambiente s.r.l.)	54.000	2.000	1.629	1.467	1.505
	40.000	40.000	Ampliamento autorizzato		
Comune di Poggio Picenze (Impianto gestito da ACIAM S.p.A. fino al 30/06/2013)	25.000	Esaurita	623	Conferimenti fino a Marzo 2013	
SEGEN S.p.A.	87.000	Esaurita	3.616	Nel corso del 2014 e del 2015 non ci sono stati conferimenti	
C.I.V.E.T.A. - Consorzio Intercomunale del Vastese Tutela ed Ecologia Ambiente	502.000	16.944	25.188	28.760	28.265
	470.000	470.000	In fase di realizzazione		
Comune di Chieti (Impianto gestito da Deco S.p.A.)	952.500	In fase di saturazione.	1.269	Nel corso del 2014 e del 2015 non ci sono stati conferimenti	
ECO.LAN. S.p.A. Ex Consorzio Comprensoriale Smaltimento Rifiuti	2.250.000 (sono compresi anche i 200.000 m <sup>3</sup> di ampliamento)	198.540	36.557	74.298	74.600

<sup>8</sup> Volumetria residua al netto del pacchetto di chiusura autorizzata nell'ambito del progetto di chiusura della vecchia discarica

Pagina 176 di 561

Adeguamento del Piano Regionale di Gestione dei Rifiuti  
Relazione di Piano – Parte Prima: Quadro conoscitivo  
OIKOS Progetti srl, Luglio 2017



Con DGR 671 del 22/10/2021 – Adeguamento del Piano Regionale Gestione Rifiuti (PRGR) - Presa d'atto del documento “Rapporto Preliminare di Assoggettabilità a Valutazione Ambientale Strategica - Ottobre 2021”, si è provveduto ad adeguare le azioni già contenute nel vigente piano al solo fine di garantire il raggiungimento degli obiettivi definiti nell'ambito del recepimento del “Pacchetto Economia Circolare”, mantenendo invariati i criteri localizzativi individuati nel vigente PRGR ed il relativo sistema impiantistico.

Pertanto in riferimento alle volumetrie si richiamano le previsioni di piano rimaste invariate rispetto alla DCR n. 110/8/2018 e si riporta, nella tabella che segue, la situazione attuale relativa alle discariche del sistema impiantistico regionale:

Impianto	Comune	Volume autorizzato mc	Volumetria futura da autorizzare (come da previsione di piano)	Capacità stimata al 28/10/2021 mc	Note
CO.GE.SA. S.p.A.	Sulmona (AQ)	345.000	170.000 (di cui 15.000 già ricompresi nei 345.000 – volume autorizzato)	5.000	In via di definizione il Provvedimento autorizzatorio unico regionale (PAUR) per il riesame dell'autorizzazione con aumento della volumetria autorizzata di 150.000 mc
Comune di Magliano de' Marsi	Magliano dei Marsi (AQ)	106.319		10.000	Nel 2021 è stato autorizzato una variante non sostanziale con aumento di volumetria di 9.389 mc
CIVETA S.p.A.	Cupello (CH)	450.000 (invaso 3)		217.275	Sospesa attività di conferimento per l'invaso 3 (gestore Cupello Ambiente)
		361.000 (invaso 1)		6.919	
ECOLAN S.p.A.	Lanciano (CH)	2.725.800	368.300 (già ricompresi nel volume autorizzato)	140.000	
Comune di Chieti	Chieti (CH)	1.065.200	112.700 (già ricompresi nel volume autorizzato)	500	
Consorzio Piomba Fino	Atri (TE)	92.375	360.000 (non autorizzabili a seguito di giudizio CCR-VIA negativo)	5.922,90	In via di definizione la richiesta di variante non sostanziale per l'aumento del 15% della volumetria autorizzata – Giudizio favorevole del CCR-VIA
Ex polo CIRSU – Grasciano 2	Notaresco (TE)	485.000		440.000	L'impianto ad oggi non è nella disponibilità pubblica

Tabella 2

Con la DGR n. 821/C del 13.12.2021 avente ad oggetto: D.lgs. 03/04/2006, n. 152 e s.m.i. – art. 9 della L.R. n. 45/2020 – Riprogrammazione regionale delle Volumetrie residue derivanti dalla DCR n. 110/8 del 02.07.2018 la Regione Abruzzo ha proposto due scenari distinti di riprogrammazione, di seguito riportati, in quanto il giudizio di compatibilità ambientale negativo del Consorzio Area Piomba-Fino che è stato impugnato davanti al TAR competente.

**SCENARIO 1:** si tiene conto di programmare le volumetrie disponibili di CIRSU e del Consorzio Area Piomba Fino da ripartire come segue:

Consorzi	Volumetrie (mc) Scenario 1
Ecolan	472.828,86
Civeta	227.171,14
Cogesa	100.000,00

Tabella 4

**SCENARIO 2:** si tiene conto di programmare solamente la volumetria disponibile del CIRSU in attesa dell'esito del contenzioso in essere relativo al rilascio delle autorizzazioni per l'aumento volumetrico richiesto dal Consorzio Area Piomba Fino e pendente al TAR L'Aquila.

Consorzi	Volumetrie (mc) Scenario 2
Ecolan	229.659,73
Civeta	110.340,27
Cogesa	100.000,00

Tabella 5



## PARTE II

### CARATTERISTICHE DEL PROGETTO

Con deliberazione n.11/26 del 30/12/1985 il Consiglio Regionale d'Abruzzo approvava la **costituzione del consorzio tra i comuni di Vasto, San Salvo, Cupello, Montedorisio, Casalbordino, Pollutri e Villalfonsina** e il suo statuto, cui si aggiunse in seguito il comune di **Scemi**. Il C.I.V.E.T.A. svolge, ininterrottamente, dal 1997 attività pubblica di gestione integrata del ciclo dei rifiuti urbani nel comprensorio vastese intesa come l'insieme delle operazioni di raccolta, trasporto, recupero, trattamento e smaltimento dei rifiuti solidi urbani e assimilabili.

Per lo svolgimento delle attività in forma integrata nel polo a tecnologia complessa di Valle Cena a Cupello il Consorzio è titolare dell'autorizzazione integrata ambientale N.DPC026/195 del 08/08/2022 avente ad Oggetto: Consorzio Intercomunale C.I.V.E.T.A. - AIA n. DPC026/02 del 23/07/2015 – Riesame ai sensi dell'art.29-octies, comma 3, lett.a del D.Lgs.152/2006 limitatamente al TMB e Piattaforma per l'esercizio di un complesso centro di trattamento, i cui costituenti principali sono:

- Un impianto di trattamento meccanico biologico dei RUI a flussi separati e di compostaggio e riciclaggio della frazione organica FORSU dei rifiuti urbani con produzione di ammendante compostato misto di qualità;
- Una piattaforma ecologica di tipo “B” per la valorizzazione dei rifiuti provenienti da raccolta differenziata attraverso operazioni di cernita manuale ed automatica, compattazione, ecc.;
- Una discarica per rifiuti non pericolosi per lo smaltimento finale dei sovralli provenienti dalle fasi di selezione meccanica secco-umido e di raffinazione del compost, nonché degli scarti di selezione e lavorazione provenienti dalla piattaforma ecologica di tipo “B”.

Con l'AIA N.DPC 151/2017 e l'AIA DPC 026/118 del 20/05/2021 e il relativo giudizio favorevole del comitato CCR-VIA - GIUDIZIO VIA n.2702 del 15/09/2016 è stato autorizzato, all'interno del polo tecnologico complesso del consorzio, il progetto di realizzazione di un impianto di digestione anaerobica del rifiuto umido con produzione di biometano. L'impianto citato risulta in fase di realizzazione, essendo stato autorizzato e parzialmente finanziato con fondi PNRR. Nel sito del Polo Tecnologico Complesso del Consorzio C.I.V.E.T.A., insistono anche due discariche inattive (Discarica N.1 e N.2) che hanno esaurito la loro volumetria autorizzata. In merito, il C.I.V.E.T.A. ha presentato la rimodulazione del progetto di chiusura finale delle discariche che risulta in fase di valutazione da parte degli uffici regionali.



- 1 – Discarica 1 chiusa
- 2 – Discarica 2 chiusa
- 3 – Discarica 3 attualmente in esercizio (cessionario Cupello Ambiente srl)
- 4 – Impianto TMB esistente
- 5 – Piattaforma Ecologica esistente
- 6 – Area impianto di digestione anaerobica e biometano (finanziamento PNRR)
- 7 – Area progetto impianto fanghi (finanziamento PNRR)

La Regione Abruzzo con AIA n. DPC026/145/2022 ha autorizzato alla Cupello Ambiente srl, con sede legale nel Comune di Cupello (CH) in C.da Valle Cena, il rinnovo/riesame dell'Autorizzazione Integrata Ambientale n. DPC 026/02/2015 e.ss.mm.ii., limitatamente all'invaso "3" per la gestione della discarica, sita nel Comune di Cupello (CH) località "c.da Valle Cena", **rientrante nelle categorie industriali identificate al punto 5.4 dell'Allegato VIII alla Parte Seconda del D.Lgs. 152/06 – Operazioni D1.**

L'autorizzazione citata consente lo smaltimento definitivo degli scarti qualificati EER 191212 e EER 190503 prodotti dalle lavorazioni svolte nell'attiguo impianto TMB e compostaggio gestito dal C.I.V.E.T.A. Nel provvedimento citato viene confermata la **capacità complessiva della discarica di 450.000 mc al netto del pacchetto di chiusura finale.**

Il tecnico dichiara che la presente valutazione di assoggettabilità, quindi, **prevedendo esclusivamente la modifica/integrazione dello smaltimento di rifiuti extra-consortili nella discarica senza alcuna modifica/integrazione di codici EER dei rifiuti già presenti in autorizzazione** non prevede alcuna modificazione funzionale, organizzativa e infrastrutturale della discarica esistente, per cui tutte le valutazioni ambientali, tecniche e operative rimangono, sostanzialmente, quelle già esaminate e validate nei Giudizi CCR-VIA n.2168 del 14/03/2013, n.3269 del 05/11/2020 e n.3562 del 25/11/2021, che hanno visto, quale epilogo positivo, l'emissione dell'AIA n°DPC026/145 del 17/06/2022, attualmente vigente.

La finalità della proposta di modifica dell'AIA è correlata, altresì, a **garantire al soggetto concedente C.I.V.E.T.A. condizioni economiche di equilibrio relativamente al PEF riferito alla gara di concessione di realizzazione e gestione della discarica e ad evitarne il riequilibrio per via della indisponibilità di flussi di rifiuti nelle quantità previste nel citato PEF.** Il proponente dichiara che **la discarica può accettare conferimenti di rifiuti extra consortili** anche in virtù delle seguenti considerazioni:



a) Aumento di volumetria disponibile dovuto a fenomeni di subsidenza e alla trasformazione di rifiuti in biogas (valore stimato pari al 10% del volume depositato) Aumento stimato mc.45.000;

b) Possibilità, ai sensi del D.Lgs.121/2020, della rimodulazione del progetto di chiusura definitiva della discarica, rimanendo immutate le quote previste per il capping finale, di recuperare, tramite materiali equivalenti di copertura finale (geocomposito drenante biogas/telo bentonitico/geocomposito drenante) lo spessore di 1/1,5 metri per tutta la superficie di chiusura Aumento stimato mc.25.000-37.500 mc;

c) Possibilità, di richiedere ai sensi della Legge 45/2007 e L.R. 36/2013 l'aumento della volumetria autorizzata come variante non sostanziale pari al 15% Aumento stimato mc.67.500 mc.

Come riportato anche nel Giudizio n. 4031 del 05/10/2023:

*“Sentiti in audizione Maurizio Bonassisa, Francesco De Conciliis e Luigi Sammartino di cui alle richieste di audizione acquisite al prot. n. 406642 e 406504 del 5 ottobre 2023 che rilasciano la seguente dichiarazione: Omissis...I tre punti riferiti a subsidenza, 15% e modifica pacchetto chiusura non sono oggetto di richiesta odierna e anche in assenza di questi elementi la garanzia di conferimento al consorzio per 8 anni risulta verificata e assicurata anche solo con le volumetrie ad oggi già abbancate e da abbancare”.*

Anche all'interno dello SPA presentato per l'istanza oggetto della presente istruttoria, **i tecnici affermano che la garanzia di durata della discarica per il Consorzio Concedente verrebbe assicurata ben oltre gli 8 anni previsti nel contratto di Concessione.**

Nello SPA viene riportato che al **29/11/2022**, come risulta da formali rilievi eseguiti, **risultavano conferiti in discarica 227.465,50 ton** di scarti. Alla stessa data la discarica presentava una **volumetria utile residuale pari a 215.580,00 Mc** calcolata a partire da quella autorizzata di 450.000,00 Mc.

Nel corso dell'anno 2022 in discarica “3” sono stati allocati i seguenti rifiuti autorizzati:

- CER 19.12.12 – altri rifiuti (compresi materiali misti) prodotti dal trattamento meccanico dei rifiuti, diversi da quelli di cui alla voce 19.12.11 provenienti;
- CER 19.05.03 – FOS derivante dal RU indifferenziato dell'impianto TMB del CIVETA.

	Rifiuti in ingresso		Rifiuti in uscita	
	dal C.I.V.E.T.A.		CER	
	CER 191212	CER 190503	CER161002	CER190703
2022	10.676,62	9.747,12	256,42 t	6.267,62t
Totale	20.423,74 ton.		6.524,040 t	

I tecnici dichiarano che il flusso dei rifiuti conferiti in discarica dal polo tecnologico consortile è molto esiguo e non copre il fabbisogno previsto nel contratto di concessione vigente. Ciò determina il configurarsi di uno squilibrio economico – finanziario che ha come effetto l'adeguamento delle tariffe di conferimento, in aumento, soprattutto nei confronti dei soci del C.I.V.E.T.A.

I tecnici aggiungono a tali valutazioni la considerazione che con l'entrata in esercizio del Digestore Anaerobico previsto entro il primo semestre 2024, in base all'AIA n°DPC 026/118 del 20/05/2021 (Art.1 - Fasi gestionali), il Consorzio C.I.V.E.T.A. sarà autorizzato a trattare nel proprio impianto TMB solo 22.000 ton/anno di R.U.I., con una stima dello scarto da conferire in discarica pari a circa 10.000 ton/anno. A partire da tale data si registrerebbe un ulteriore diminuzione dei conferimenti in discarica rispetto a quelli attualmente e inizialmente previsti.

**Pertanto, i tecnici affermano che l'impianto di discarica “3” risulta indubbiamente in condizione di ricevere rifiuti extra consortili endoregionali non modificandosi in alcun modo sia il quadro di impatto ambientale precedentemente valutato, sia gli aspetti temporali e di durata previsti nel P.R.G.R. attualmente vigente.** Inoltre, al fine di consentire la sostenibilità economica degli attuali accordi contrattuali tra le parti si ritiene inderogabile e opportuno integrare nel provvedimento autorizzativo vigente la possibilità di estendere il conferimento in discarica dei codici EER 19.12.12 e 19.05.03 di provenienza extra-consortile endo-regionale.



I tecnici ritengono che è opportuno sottolineare l'importanza strategica legata alla tipologia di attività in esame. Il consorzio C.I.V.E.T.A., per il tramite del proprio concessionario Cupello Ambiente srl, si pone come obiettivo quello di trattare in loco gli scarti provenienti, principalmente, dalle attività di trattamento dei rifiuti urbani prodotti nella Regione Abruzzo che, in alternativa, dovrebbero essere smaltiti in impianti localizzati fuori Regione con costi spesso insostenibili per la collettività e i comuni.

Secondo i tecnici l'attività si qualifica di preminente interesse pubblico, ma non solo, in quanto correlata alla gestione e chiusura del ciclo di gestione integrata dei rifiuti secondo criteri di sostenibilità ambientale e minimizzazione degli impatti ambientali.

**I tecnici ribadiscono che tale configurazione, risulta, quindi, funzionale a porre la discarica citata a pieno servizio dell'ATO UNICO REGIONALE per lo smaltimento di scarti non ulteriormente recuperabili prodotti da impianti regionali e da avviare allo smaltimento definitivo, il tutto in ottica dell'obiettivo dell'autosufficienza regionale e prossimità che sono prescritti nel D.Lgs.152/2006 e s.m.i. e nel piano nazionale di gestione dei rifiuti (PNGR).**

### PARTE III TIPOLOGIA E CARATTERISTICHE DELL'IMPATTO POTENZIALE

I tecnici ribadiscono che si tratta di una modifica gestionale e **non sono ravvisabili fattori di impatto sostanzialmente diversi da quelli già identificati nella valutazione di impatto ambientale conclusasi positivamente con emissione del Giudizio VIA n°2168 del 14/03/2013**, ad eccezione dell'ipotetica **componente traffico**, che si ritiene del tutto trascurabile, in quanto **compensata dalla marcata riduzione dei conferimenti di rifiuti nell'impianto consortile**. Infatti, dal 9 Maggio 2023, n°75 Comuni dell'area vastese-lancianese conferiscono i loro rifiuti in impianti fuori Regione e non più negli impianti di Valle Cena. Ciò ha drasticamente diminuito il livello di traffico veicolare in ingresso agli impianti del C.I.V.E.T.A. e in discarica già dallo scorso 9 MAGGIO.

#### Impatto sul traffico veicolare

I tecnici dichiarano che dal 9 maggio 2023, n°75 comuni del comprensorio lancianese la cui raccolta rifiuti è gestita dalla società Ecolan spa non conferiscono più rifiuti presso l'impianto (attualmente conferiscono la FORSU fuori Regione, in Veneto). Dunque, affermano che pur ipotizzando il conferimento aggiuntivo di rifiuti extra-consortili in discarica, gli impatti ambientali finali risulteranno assolutamente non superiori a quelli già valutati in quanto **dal 9/5/2023 nel polo impiantistico C.I.V.E.T.A. non entrano più circa 75 conferitori giornalieri**. Inoltre, i tecnici rimarcano il fatto che i mezzi che conferiscono i rifiuti sia in discarica che negli impianti di trattamento non attraversano NESSUN CENTRO ABITATO ma dall'uscita autostradale di Vasto Nord possono raggiungere la discarica tramite una viabilità comoda e ben servita. La vicinanza e la comoda viabilità di raccordo con la rete viaria di grande comunicazione permette che i trasporti possano avvenire con facilità e rapidità. Dal punto di vista delle reti infrastrutturali, la discarica risulta inserita in un contesto già attrezzato e non prevede nessun tipo di potenziamento strutturale a carico delle reti e dei servizi esistenti. La viabilità interessata dal transito dei mezzi di conferimento rifiuti, risulta, comunque, ampiamente in grado di assorbire il traffico indotto. Sulla base di quanto espresso, i tecnici affermano che è possibile concludere che il conferimento aggiuntivo di rifiuti extra-consortili in esame determinerà impatti trascurabili sul sistema della mobilità; il traffico veicolare nella zona di indagine ha un impatto di lieve entità, a raggio ridotto e di durata pari alla vita utile della discarica.

#### Impatti acustici

I tecnici sottolineano il fatto che, allo stato attuale, le principali sorgenti di emissioni sonore sono costituite dai mezzi pesanti in entrata e in uscita dall'impianto, le macchine impiegate all'interno degli impianti e i mezzi agricoli impiegati per la lavorazione dei terreni circostanti; inoltre, è presente un limitato flusso di veicoli privati che percorrono la viabilità locale e forniscono il loro contributo in termini di rumore. Nello specifico, aggiungono che l'introduzione della modifica autorizzativa richiesta non presenta criticità dal punto di vista dell'impatto acustico in quanto, cumulando le emissioni acustiche derivanti da un possibile incremento del numero dei mezzi che conferiscono rifiuti a quelle preesistenti, i limiti di legge vengono comunque rispettati.



### Impatti su atmosfera

I tecnici affermano che gli impatti in atmosfera maggiori sono stati generati durante la fase di realizzazione della discarica in fase di movimento di terre e polverosità e dispersione di materiale durante le lavorazioni di cantiere. Ribadiscono che la modifica autorizzativa richiesta, non presuppone la realizzazione di lavori, di nessun tipo. Anche le emissioni della torcia di combustione del biogas rimarranno inalterate. Per quanto concerne la valutazione degli impatti connessi alla qualità dell'aria, l'impatto del conferimento di rifiuti extra-consortili è da considerarsi del tutto trascurabile, in quanto trattasi di modifiche puramente gestionali rientranti nella volumetria complessivamente già autorizzata della discarica. In riferimento alle emissioni generate dal transito dei mezzi, pesanti e leggeri dal 9 Maggio 2023, n°75 Comuni conferitori dell'area vastese-lancianese conferiscono i loro rifiuti in impianti fuori Regione. Ciò ha drasticamente diminuito il livello di traffico veicolare in ingresso agli impianti del C.I.V.E.T.A. e in discarica. I tecnici prevedono, dunque, a fronte dell'incremento limitato di conferitori extra-consortili la drastica diminuzione degli accessi nel polo tecnologico per almeno n°75 conferimenti giornalieri con autocompattatori tradizionali. I tecnici aggiungono che l'introduzione di rifiuti extra-consortili in discarica non produrrà effetti odorigeni peggiorativi in quanto trattasi esclusivamente di rifiuti già pretrattati, generati a valle delle raccolte differenziate, dunque con tenori di organico estremamente bassi. Comunque la discarica svolge come da PMC campagne olfattometriche di controllo odori ed emissioni diffuse. I tecnici ritengono che gli impatti odorigeni generati dalla proposta di conferimento di rifiuti extra-consortili in discarica siano trascurabili.

### Impatti sull'ambiente idrico

I tecnici dichiarano che gli scarichi idrici prodotti dalla discarica saranno costituiti esclusivamente da acque di seconda pioggia derivanti dai piazzali impermeabilizzati. **La modifica autorizzativa richiesta non introduce, rispetto a quanto già autorizzato a valutato, alcun aggiuntivo o modificativo impatto ambientale.** Non vengono modificate le linee di deflusso naturale che convogliano le acque verso il ricettore naturale costituito dal Torrente Cena. L'impatto su tale componente è da ritenere non significativo. Per quanto riguarda l'impatto derivante dal normale esercizio dell'impianto, i tecnici ribadiscono che l'attività non produce scarichi di processo.

### Referente del Servizio Valutazioni Ambientali

Titolare dell'istruttoria:

Ing. Andrea Santarelli

Spett.le  
**REGIONE ABRUZZO**  
**DIPARTIMENTO TERRITORIO - AMBIENTE**  
**SERVIZIO VALUTAZIONI AMBIENTALI**  
 Via Antica Salaria Est, 27 – 67100 L'Aquila  
 PEO: [dpc002@regione.abruzzo.it](mailto:dpc002@regione.abruzzo.it)  
 PEC: [dpc002@pec.regione.abruzzo.it](mailto:dpc002@pec.regione.abruzzo.it)

OGGETTO: **Richiesta di modifica all'autorizzazione AIA n. DPC026/145 del 17/06/2022 per il conferimento in discarica di rifiuti extra-consortili.**  
**Codice Pratica: 23/0480357**  
**Prot.n°0480357**

- **Convocazione CCR-VIA in videoconferenza – 18 gennaio 2024**
- **PRATICHE ALL'ORDINE DEL GIORNO DELLA SEDUTA DEL 18/01/2024**
- **PROCEDIMENTI - VERIFICA DI ASSOGGETABILITÀ A V.I.A. (V.A.) ore 13,30**

Il sottoscritto	Francesco de Conciliis		
in qualità di	Amministratore Unico		
dell'Ente / Società	CUPELLO AMBIENTE Srl		
con sede legale in	<del>Cupello</del>		
Indirizzo	<del>Cupello</del> , Snc		
C.A.P.	<del>66021</del>	C.A.P.	<del>66021</del>
PEC	<del>cupelloambiente@gmail.com</del>	PEC	<del>cupelloambiente@gmail.com</del>

in riferimento al Procedimento di cui all'oggetto, alla luce della convocazione ricevuta

**CHIEDE**

di poter presenziare alla Conferenza dei Servizi fissata per il giorno 18 gennaio 2024 alle ore 13:30, che si svolgerà in modalità telematica, anche tramite propri tecnici appositamente delegati.

Gli indirizzi di posta elettronica e numero telefonico dei partecipanti sono:

- Email: ~~cupelloambiente@gmail.com~~
- Tel: ~~0862 91111~~
- Mobile: ~~0862 91111~~

Per quanto sopra, in allegato si trasmette la delega del soggetto che presenzierà alla seduta e il modello "Allegato 1".

Distinti saluti.

Cupello (CH), 15/01/2024

**CUPELLO  
 AMBIENTE srl**  
 Francesco De Conciliis  
 Amministratore Unico



Al Dirigente del  
Servizio Valutazioni Ambientali  
dpc002@pec.regione.abruzzo.it  
dpc002@regione.abruzzo.it

**Oggetto:** richiesta di partecipazione alla seduta del CCR-VIA.

Il/La sottoscritto/a (Nome e Cognome) MAURIZIO BONASSISA, nato/a a ~~BOLOGNA~~ il ~~02/02/1976~~ identificato tramite documento di riconoscimento CARTA IDENT. ELET. n. ~~02020201~~ rilasciato il ~~02/02/2016~~ da MINISTERO INTERNO, in qualità di (specificare se in rappresentanza di un Ente, Associazione, p.rivato cittadino, ecc...) DELEGATO,  
chiede di poter partecipare, *tramite l'invio della presente comunicazione*, alla seduta del CR-VIA relativa alla discussione del procedimento di (Verifica di Assoggettabilità, VIA, VIneA) Specificare Intervento PROCEDIMENTI - VERIFICA DI ASSOGETTABILITÀ A V.I.A. (V.A.) ore 13,30 - Codice Pratica: 23/0480357 - Prot.n°0480357,  
in capo alla ditta proponente CUPELLO AMBIENTE S.R.L.,  
che si terrà il giorno 18/01/2024.

DICHIARAZIONE:

AUDITORE - SUPPORTO AD EVENTUALI CHIARIMENTI TECNICI ED AMMINISTRATIVI  
DA RENDERE DURANTE LA SEDUTA.

